

IVG

Giro di spaccio ad Albisola, accusato di aver ceduto un etto di hashish: 26enne patteggia

di Redazione

02 Aprile 2013 - 14:56



Albisola S. Tre anni e due mesi di reclusione e 14 mila euro di multa. E' questa la pena patteggiata questa mattina davanti al gip Emilio Fois da un ventiseienne originario di Borgomanero, ma residente ad Albisola, Luca Colli, che era finito nei guai per una vicenda di droga. Il 25 gennaio scorso, con altre tre persone, era finito in carcere con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Il giudice ha invece rigettato l'istanza presentata dal legale di Colli, l'avvocato Alfonso Ferrara, (che aveva trovato il parere favorevole del pm) di alleggerire la misura di custodia cautelare.

Il difensore di Colli si rivolgerà quindi al Tribunale del Riesame per opporsi alla detenzione in carcere. La difesa chiederà che il ventiseienne possa ottenere i domiciliari ed i permessi necessari per recarsi al lavoro.

Ad arrestare Colli erano stati gli uomini della Finanza che già da qualche tempo lo stavano monitorando per i suoi movimenti sospetti da e per l'abitazione di un cittadino marocchino.

Il ragazzo era stato pedinato mentre, dopo essere uscito dalla casa del nordafricano, saliva su una Opel Corsa insieme ad altri due italiani, scambiava con loro un involucro e quindi tornava verso la casa dell'immigrato. In tasca Colli aveva 400 euro, che secondo i finanziari, erano il prezzo di vendita del panetto di hashish da un etto (contrassegnato dal simbolo dell'euro e da una stella) trovato nell'auto dei due ragazzi italiani. In casa del marocchino, infine, erano stati trovati altri 700 euro.